

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1825 del 16/04/2021
Oggetto	DLGS 387/03 - Modifica non sostanziale A.U. Provincia di Parma n. 1545/2012 - Modifica prescrizione n. 52 in recepimento D.G.R. 448/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1869 del 14/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici APRILE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

la Società FRI-EL Albareto s.r.l., titolare e gestore dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse sito in località Passo Centro Croci, Macchia Peraglia e Monte Scassella in Comune di Albareto (PR), in forza del provvedimento di V.I.A. rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna con atto n° 738 del 4/12/2012 e dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 rilasciata dalla Provincia di Parma con atto n° 1545 del 15/06/2012, ha trasmesso, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 190081 del 31/12/2020, il secondo report di monitoraggio annualità 2020 relativo agli impatti sull'avifauna e sui chiropteri dell'impianto eolico in fase di esercizio;

contestualmente, sulla base degli esiti del monitoraggio documentati nella relazione tecnica redatta dalla ditta incaricata Coop. ST.E.R.N.A. si richiede ad ARPAE, titolare dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/03, precedentemente rilasciata dalla Provincia di Parma con atto 1545/2012, di eliminare la prescrizione di cui al punto 52a, conformemente con quanto previsto al punto 52b, del medesimo atto;

che la prescrizione 52a dell'A.U. n. 1545/2012 recepisce integralmente la prescrizione n° 53 dell'atto di V.I.A. rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n° 738/2012, così declinata:

*"in merito alla valutazione di incidenza negativa non significativa espressa dalla Provincia di Parma dovranno essere recepite le seguenti condizioni: il funzionamento degli impianti dovrà essere sospeso durante i periodi di migrazione dell'avifauna, si dovrà prevedere un congruo periodo di monitoraggio sulla fauna di interesse comunitario, così come richiesto nel parere ISPRA (prot. 22208 del 04.07.2011). Dopo l'approvazione di tale analisi da parte della Provincia di Parma, verrà valutata l'ipotesi di permettere il funzionamento anche nei periodi di migrazione";*

che per quanto sopra ARPAE SAC di Parma con nota prot. 6161 del 15/01/2021 ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA di volersi esprimere in merito all'accoglimento della richiesta avanzata da FRI-EL Albareto;

che la Regione Emilia-Romagna, dopo aver espletato apposita istruttoria coinvolgendo, oltre al Servizio Valutazione Impatto Promozione Sostenibilità Ambientale anche il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna ed aver acquisito dalla Ditta Oppimitti S.r.l., titolare di un impianto eolico presso il passo Cento Croci posto a poche centinaia di metri da quello in oggetto il report completo del monitoraggio avifaunistico relativo al 2020, con D.G.R. n. 448 del 6/4/2021, per le motivazioni espresse nel medesimo atto, ha ritenuto che:

- sia necessario proseguire il monitoraggio primaverile (fine marzo-maggio) e autunnale (fine agosto-settembre) dell'avifauna e chiropterofauna per valutare modificazioni nel popolamento, nella abbondanza e nel numero delle specie nidificanti e migratorie nell'area ed adottare, nel caso, opportune misure di mitigazione e riduzione del rischio di collisione;

- sia opportuno che il report annuale di monitoraggio contenga oltre a quanto già previsto dal piano di monitoraggio, dati confrontabili tra i diversi report oltre ad informazioni puntuali sui rilievi effettuati: data, durata con ora di inizio e fine rilievo, condizioni meteo, condizioni di rilevamento (quote di sorvolo, distanze, direzioni, attività);
- risulti inoltre necessario effettuare una sperimentazione più rappresentativa e significativa sulla percentuale di permanenza delle carcasse al di sotto degli aerogeneratori;
- non essendo realistico ed efficace, come misura di tutela dell'avifauna e chiroterofauna, prevedere periodi definiti di sospensione dell'impianto eolico, sia necessario attivare sistemi/misure di controllo e gestionali al fine di minimizzare i potenziali impatti che consentano di rallentare fino a spegnere la rotazione di singoli aerogeneratori al passaggio di specie di interesse conservazionistico;
- sia opportuno accogliere parzialmente l'istanza presentata dalla società Fri-El Albareto s.r.l. relativa alla richiesta di eliminazione della prescrizione n. 53 della propria deliberazione n. 738/2012 in quanto i monitoraggi non hanno individuato finestre temporali precise che consentano di sospendere il funzionamento dell'impianto eolico, sebbene sia necessario proseguire il monitoraggio dell'avifauna e chiroterofauna prevedendo un sistema di sorveglianza attivo;
- sia conseguentemente necessario sostituire la prescrizione del punto n. 53 del provvedimento di VIA regionale rilasciato con propria deliberazione n. 738/2012, ricompreso nell'Autorizzazione Unica provinciale Det. n.1545 del 15/06/2012:

*"in merito alla valutazione di incidenza negativa non significativa espressa dalla Provincia di Parma dovranno essere recepite le seguenti condizioni: il funzionamento degli impianti dovrà essere sospeso durante i periodi di migrazione dell'avifauna, si dovrà prevedere un congruo periodo di monitoraggio sulla fauna di interesse comunitario, così come richiesto nel parere ISPRA (prot. 22208 del 04.07.2011). Dopo l'approvazione di tale analisi da parte della Provincia di Parma, verrà valutata l'ipotesi di permettere il funzionamento anche nei periodi di migrazione",*

con la seguente prescrizione:

*"in merito alla valutazione di incidenza negativa non significativa espressa dalla Provincia di Parma e ai monitoraggi effettuati dovranno essere recepite le seguenti condizioni:*

- *il funzionamento degli aerogeneratori dovrà essere correlato ad un sistema di sorveglianza attivo con presenza di operatori su campo o altri analoghi sistemi che consentano il rallentamento fino al blocco degli aerogeneratori al passaggio delle specie di interesse conservazionistico ritenute a maggior rischio durante i periodi primaverili ed autunnali evidenziati dai monitoraggi;*
- *tale sistema di sorveglianza e controllo dovrà essere previsto nei periodi che al momento risultano più sensibili per le specie avifaunistiche migratrici di interesse conservazionistico (almeno 14 giornate tra fine marzo e metà/fine maggio e almeno 18 giornate tra l'ultima settimana di agosto e tutto il mese di settembre);*
- *proseguire il monitoraggio dell'avifauna e chiroterofauna; nel caso di modifiche significative nella presenza in area e nel passaggio di specie migratrici e di individuazione di fasce temporali migratorie definite, si potranno specificare e dettagliare ulteriormente i tempi e le modalità dei monitoraggi, prevedendo se necessario, diverse e ulteriori misure di controllo e di mitigazione fino alla sospensione del funzionamento degli aerogeneratori in singole giornate o fasce orarie".*

RITENUTO

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

che, per quanto sopra evidenziato, con il presente atto, si renda necessario apportare modifica anche all'autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Parma con atto n. 1545 del 15/06/2012;

#### DETERMINA

di prendere atto di quanto espresso dalla Regione Emilia-Romagna nella D.G.R. n. 448 del 6/4/2021;

di modificare, conseguentemente, e in forza dei disposti della L.R. 13/2015, la Determinazione Dirigenziale Provincia di Parma n. 1545 del 15/6/2012, sostituendo integralmente la prescrizione n. 52:

*“ il funzionamento degli impianti dovrà essere sospeso durante i periodi di migrazione dell'avifauna, si dovrà prevedere un congruo periodo di monitoraggio sulla fauna di interesse comunitario, così come richiesto nel parere ISPRA (prot. 22208 del 04.07.2011). Dopo l'approvazione di tale analisi da parte della Provincia di Parma, verrà valutata l'ipotesi di permettere il funzionamento anche nei periodi di migrazione”*

con la seguente nuova prescrizione:

*“in merito alla valutazione di incidenza negativa non significativa espressa dalla Provincia di Parma e ai monitoraggi effettuati dovranno essere recepite le seguenti condizioni:*

- il funzionamento degli aerogeneratori dovrà essere correlato ad un sistema di sorveglianza attivo con presenza di operatori su campo o altri analoghi sistemi che consentano il rallentamento fino al blocco degli aerogeneratori al passaggio delle specie di interesse conservazionistico ritenute a maggior rischio durante i periodi primaverili ed autunnali evidenziati dai monitoraggi;*
- tale sistema di sorveglianza e controllo dovrà essere previsto nei periodi che al momento risultano più sensibili per le specie avifaunistiche migratrici di interesse conservazionistico (almeno 14 giornate tra fine marzo e metà/fine maggio e almeno 18 giornate tra l'ultima settimana di agosto e tutto il mese di settembre);*
- proseguire il monitoraggio dell'avifauna e chiroterofauna; nel caso di modifiche significative nella presenza in area e nel passaggio di specie migratrici e di individuazione di fasce temporali migratorie definite, si potranno specificare e dettagliare ulteriormente i tempi e le modalità dei monitoraggi, prevedendo se necessario, diverse e ulteriori misure di controllo e di mitigazione fino alla sospensione del funzionamento degli aerogeneratori in singole giornate o fasce orarie”:*

di stabilire inoltre che:

- a) dovrà proseguire il monitoraggio primaverile (fine marzo-maggio) e autunnale (fine agosto-settembre) dell'avifauna e chiroterofauna per valutare modificazioni nelle popolazioni, nella abbondanza e nel numero delle specie migratorie e nidificanti nell'area, adottando nel caso, opportune misure di mitigazione e riduzione del rischio di collisione;
- b) il report annuale di monitoraggio contenga, oltre a quanto già previsto dal piano di monitoraggio, dati confrontabili tra i diversi report oltre ad informazioni puntuali sui rilievi effettuati: data, durata con ora di inizio e fine rilievo, condizioni meteo, condizioni di rilevamento (quote di sorvolo, distanze, direzioni, attività);

- c) sia necessario effettuare una sperimentazione più rappresentativa e significativa sulla percentuale di permanenza delle carcasse al di sotto degli aerogeneratori;

di dare atto che:

il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, delegato con Determinazione Dirigenziale n. 871 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine

Il Responsabile  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

allegato: D.G.R. Emilia-Romagna n. 448 del 6/4/2021

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**